



DIOCESI DI FROSINONE - VEROLI – FERENTINO

UFFICIO CATECHISTICO - *SUSSIDIO BAMBINI*

28 MARZO 2024 - GIOVEDÌ SANTO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI 13,1-15

PRIMA DELLA FESTA DI PASQUA GESÙ, SAPENDO CHE ERA VENUTA LA SUA ORA DI PASSARE DA QUESTO MONDO AL PADRE, AVENDO AMATO I SUOI CHE ERANO NEL MONDO, LI AMÒ FINO ALLA FINE. DURANTE LA CENA, QUANDO IL DIAVOLO AVEVA GIÀ MESSO IN CUORE A GIUDA, FIGLIO DI SIMONE ISCARIOTA, DI TRADIRLO, GESÙ, SAPENDO CHE IL PADRE GLI AVEVA DATO TUTTO NELLE MANI E CHE ERA VENUTO DA DIO E A DIO RITORNAVA, SI ALZÒ DA TAVOLA, DEPOSE LE VESTI, PRESE UN ASCIUGAMANO E SE LO CINSE ATTORNO ALLA VITA. POI VERSÒ DELL'ACQUA NEL CATINO E COMINCIÒ A LAVARE I PIEDI DEI DISCEPOLI E AD ASCIUGARLI CON L'ASCIUGAMANO DI CUI SI ERA CINTO. VENNE DUNQUE DA SIMON PIETRO E QUESTI GLI DISSE: «SIGNORE, TU LAVI I PIEDI A ME?». RISPOSE GESÙ: «QUELLO CHE IO FACCIO, TU ORA NON LO CAPISCI; LO CAPIRAI DOPO». GLI DISSE PIETRO: «TU NON MI LAVERAI I PIEDI IN ETERNO!». GLI RISPOSE GESÙ: «SE NON TI LAVERÒ, NON AVRAI PARTE CON ME». GLI DISSE SIMON PIETRO: «SIGNORE, NON SOLO I MIEI PIEDI, MA ANCHE LE MANI E IL CAPO!». SOGGIUNSE GESÙ: «CHI HA FATTO IL BAGNO, NON HA BISOGNO DI LAVARSI SE NON I PIEDI ED È TUTTO PURO; E VOI SIETE PURI, MA NON TUTTI». SAPEVA INFATTI CHI LO TRADIVA; PER QUESTO DISSE: «NON TUTTI SIETE PURI».

QUANDO EBBE LAVATO LORO I PIEDI, RIPRESE LE SUE VESTI, SEDETTE DI NUOVO E DISSE LORO: «CAPITE QUELLO CHE HO FATTO PER VOI? VOI MI CHIAMATE IL MAESTRO E IL SIGNORE, E DITE BENE, PERCHÉ LO SONO. SE DUNQUE IO, IL SIGNORE E IL MAESTRO, HO LAVATO I PIEDI A VOI, ANCHE VOI DOVETE LAVARE I PIEDI GLI UNI AGLI ALTRI. VI HO DATO UN ESEMPIO, INFATTI, PERCHÉ ANCHE VOI FACCIATE COME IO HO FATTO A VOI.

C. PAROLA DEL SIGNORE

A. LODE A TE O CRISTO

Per comprendere il Vangelo



In questo Vangelo Giovanni, invece di parlarci dell'istituzione dell'Eucarestia che già celebravano, ci racconta la lavanda dei piedi e lo fa raccontandola nei dettagli, perché fu un momento molto importante. Gesù si mise un grembiule, cioè si vestì da servo. Con questo gesto Gesù dimostrò che non era un Dio che voleva essere servito, ma un Dio che voleva essere al servizio dell'uomo.

Certamente Pietro era a disagio, considerava Gesù il Maestro, il figlio di Dio, non riusciva a comprendere il significato di questo gesto, infatti disse che mai (Pietro dice: in eterno) si sarebbe fatto lavare i piedi, ma Gesù gli fece capire che era l'unico modo per partecipare alla gioia eterna, cioè stare con lui per sempre.

Gesù, il Maestro e il Signore, ci ha dato un esempio, perché anche noi facciamo come ha fatto lui, se desideriamo essere suoi discepoli. Lui lava i piedi a tutti, anche a Giuda il traditore, semplicemente perché **ama tutti** e non solo quelli buoni e bravi.

Gesù anche oggi si spoglia di tutto e si mette in ginocchio davanti a noi, chiedendoci di poterci servire. Lui è un Dio così grande, che non ha paura di farsi piccolo. Impariamo da Gesù a metterci al servizio di chi ci sta intorno, senza pensare se merita, oppure no, le nostre belle azioni.



Ripassiamo i sacramenti

1. Quali azioni compie il sacerdote perché il pane e il vino si trasformano in corpo e sangue di Gesù?

- dice il Gloria
- invoca lo Spirito Santo
- fa l'offerta
- pronuncia le parole di Gesù
- fa dire il Padre Nostro

2. Quali sono i Sacramenti?

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

3. Che cos'è l'Eucarestia?

4. Cosa significa la parola Eucarestia?

- proposito di non peccare più
- rendimento di grazia
- dichiarazione

5. Perché Gesù ha istituito i Sacramenti?

- per fare festa
- per manifestare il suo amore
- per imparare cose nuove
- per avere altre leggi

6. Qual è il significato dei segni del pane e del vino?

- | | |
|---------------------------|--------------|
| ○ segno della festa | pane o vino? |
| ○ alimento più importante | pane o vino? |
| ○ necessario per vivere | pane o vino? |
| ○ segno dell'allegria | pane o vino? |

7. Quando, nella Messa, il celebrante ripete le parole di Gesù: "Questo è il mio corpo ..."?

- durante l'omelia
- durante la consacrazione del pane e del vino
- durante l'offertorio

11. Quali frutti riceve chi partecipa alla Comunione? (4)

- fa crescere la nostra unione con Gesù e con la sua Chiesa;
- Il perdono dei peccati;
- viene cancellato il peccato originale e perdonati tutti gli altri peccati
- si inizia a far parte della Chiesa
- ci imprime un SIGILLO indelebile, con il quale si appartiene per sempre a Cristo
- si inizia una vita nuova nella fede
- si diventa figli di Dio e tempio dello Spirito Santo
- ci impegna nei confronti dei poveri.
- la pace e la serenità della coscienza.
- conserva e rinnova la grazia che abbiamo ricevuta nel Battesimo e nella Cresima; peccati veniali e ci protegge;
- la riconciliazione con Dio e con la Chiesa;
- l'accrescimento delle forze spirituali;

8. Come si chiama il momento della Messa in cui i fedeli ricevono il corpo del Signore?

- Antifona
- Confessione
- Comunione
- Offertorio

9. Per ricevere degnamente la Comunione dobbiamo essere in _____ di Dio, riconoscere con il nostro "_____" il corpo di Gesù _____ di un'ora.

10. In quale occasione Gesù ha istituito il Sacramento dell'Eucarestia?

- dopo la sua risurrezione
- durante l'Ultima Cena
- quando risuscitò Lazzaro

se ti ricordi con quale Sacramento ricevi questi frutti poi scrivere le loro lettere prima del pallino:
B per Battesimo C per confessione E per Eucarestia



UFFICIO CATECHISTICO